



ALLEGATO "D" AL DISCIPLINARE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

SECONDA PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI VESTIARIO, CALZATURE E ACCESSORI CONFORME AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI SUDDIVISA IN TRE LOTTI, PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI SPOLETO.

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

1.1. L'Accordo quadro ha per oggetto l'affidamento della fornitura del vestiario, degli accessori e delle calzature per il personale di Polizia Locale del comune di Spoleto.

1.2. Il vestiario, gli accessori e le calzature dovranno essere perfettamente conformi al Regolamento Regionale (Regione Umbria) 6 febbraio 2015 n.1 recante disposizioni in materia di uniformi, segni distintivi, gradi e mezzi di trasporto della polizia locale.

1.3. L'accordo quadro è disciplinato:

- dal D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;
- dalle disposizioni di cui al presente capitolato e relativi allegati;
- dalle disposizioni di cui al disciplinare di gara;
- dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni sopra richiamate.

1.4. Il presente capitolato reca, pertanto, la disciplina dell'accordo quadro e definisce le clausole fondamentali relative ai contratti attuativi da affidare nel periodo di vigenza dello stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi da applicarsi, che resteranno fissi ed invariabili per tutta la durata dell'accordo quadro.

1.5. I prodotti forniti durante tutta la durata dell'accordo quadro dovranno essere sempre quelli offerti in sede di gara, salvo eventuali variazioni della normativa vigente od esigenze di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro inerenti l'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008.

1.6. Il presente capitolato reca, altresì, l'indicazione della tipologia dei beni oggetto della fornitura e le relative "Specifiche Tecniche" (allegato 1.1) nonché i prezzi a base di gara di ogni singolo bene che sono indicati nella "Scheda Tecnica 2021" (allegato 1.2); la fornitura è suddivisa in tre lotti:

- lotto n. 1 – Vestiario;
- lotto n. 2 - Accessori;
- lotto n. 3 – Calzature;

1.7. I contratti attuativi specifici assumeranno la forma dell'ordinativo di fornitura inviato tramite PEC, previa determinazione dirigenziale di assunzione del relativo impegno di spesa.

1.8. Tutti i prodotti dovranno essere garantiti da difetti di fabbrica per almeno 24 mesi decorrenti dalla data di consegna e dovranno rispettare i requisiti tecnici di cui all'allegato 3 al D.M. 11/01/2017 "Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili" e di cui al D.M. 17/05/2018 "Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non DPI e DPI, articoli e accessori di pelle" del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ovvero Criteri Ambientali Minimi abbreviati CAM).

1.9. La fornitura si intende comprensiva:



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



- della rilevazione delle taglie degli agenti (anche di eventuale nuova assunzione), da effettuarsi presso la sede del Comando di Polizia locale di Spoleto sito in Piazza Garibaldi n. 42.
- della consegna presso la medesima sede sopra citata;
- degli interventi sartoriali finalizzati alla perfetta vestibilità del capo e di eventuali aggiustamenti e correzioni.

1.10 Si precisa che il rispetto delle caratteristiche tecniche del vestiario, delle calzature e degli accessori, indicate dalla Stazione Appaltante nel presente Capitolato, nella "Scheda Tecnica 2021" (allegato 1.2), nelle "Specifiche Tecniche" (allegato 1.1), la rispondenza ai predetti CAM e alle caratteristiche dettate dal regolamento regionale è da intendersi a pena di esclusione.

1.11. I capi dovranno essere realizzati esattamente identici ai campioni presentati in sede di offerta.

ART. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

2.1. L'accordo quadro, relativamente a ciascun lotto, avrà la durata di tre anni dalla data di stipula del relativo contratto, ovvero potrà avere una minor durata determinata dall'esaurimento del valore massimo di cui all'art. 3.

2.2. L'amministrazione si riserva la possibilità di esaurire l'intero importo della fornitura anche in un solo anno.

2.3. Qualora nel periodo di cui al primo comma, non sia commissionata alcuna fornitura all'appaltatore, ovvero sia commissionata solo parte di essa, lo stesso non avrà diritto ad avanzare richieste di indennizzo a qualsiasi titolo o ragione, così come se non venisse esaurito l'importo di cui al successivo articolo.

ART. 3 – VALORE MASSIMO DELL'ACCORDO QUADRO

3.1. Ai sensi dell'art 35 co. 16 del D. Lgs. 50/2016 l'ammontare massimo delle forniture che potrà essere commissionato all'aggiudicatario nell'ambito del presente accordo quadro non potrà eccedere l'importo complessivo di Euro 140.000,00 (iva esclusa) suddiviso in tre lotti:

- Lotto n. 1 "Vestiario" per un importo complessivo di € 100.000,00 (iva esclusa)
- Lotto n. 2 "Accessori" per un importo complessivo di € 13.000,00 (iva esclusa)
- Lotto n. 3 "Calzature" per un importo complessivo di € 27.000,00 (iva esclusa)

3.2. Le offerte e i relativi campioni, con riferimento a ciascun lotto, saranno presentati dagli operatori concorrenti a tutto loro rischio ed i relativi prezzi saranno pertanto invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità o sfavorevole circostanza successiva all'affidamento della fornitura.

3.3. L'Amministrazione potrà commissionare all'aggiudicatario, nel periodo di durata dell'accordo, le forniture oggetto del presente accordo fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato con riferimento a ciascun lotto.

3.4. L'aggiudicatario dovrà, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino al quinto dell'importo del contratto, praticare le stesse condizioni previste nel contratto originario rinunciando alla risoluzione del contratto (ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. n. 50/2016).

3.5. L'aggiudicatario non potrà richiedere alcun indennizzo, a qualsiasi titolo o ragione, nel caso in cui l'amministrazione non utilizzi l'intero importo stimato durante il triennio di validità dell'accordo quadro, oppure qualora si raggiunga l'ammontare prima del termine, in quanto l'aggiudicazione e la stipula dell'accordo quadro non sono fonte di alcuna obbligazione o impegno di ordinazione/fornitura, costituendo l'accordo quadro unicamente la regolamentazione per l'individuazione dell'operatore economico, soggetto dell'accordo quadro con il quale stipulare il contratto attuativo. Il fornitore pertanto non potrà pretendere in alcuna sede l'attuazione del contratto attuativo.

3.6. I prezzi unitari per articolo indicati nell'allegata "Scheda Tecnica 2021" (allegato 1.2) al presente Capitolato, costituiscono i prezzi unitari a base di gara di riferimento per i successivi contratti attuativi al



Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)
Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246
C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544
www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it
www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto
www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto
www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



netto del ribasso offerto dalla ditta aggiudicataria; le quantità dei beni saranno di volta in volta indicate sugli ordini di acquisto sulla base delle effettive esigenze dell'Amministrazione.

3.7. I prezzi così determinati rimarranno validi per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

3.8. Non sussistono i presupposti di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 per la redazione del D.U.V.R.I.

ART. 4 - CONCLUSIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULA DEL RELATIVO CONTRATTO

4.1. L'amministrazione procederà alla conclusione dell'accordo quadro ed alla stipula del relativo contratto per ciascun lotto ai sensi dell'art. 32 del d.lgs 50/2016.

4.2. Faranno parte integrante del suddetto contratto i seguenti documenti:

- il presente capitolato prestazionale, le "Specifiche Tecniche" (allegato 1.1) e la "Scheda Tecnica 2021" (allegato 1.2) contenenti l'elenco dei beni e dei prezzi posti a base di gara;
- il disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica ed economica dell'aggiudicatario.

4.3. L'impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'impresa che si renderà disponibile, in qualità di referente, nei confronti dell'amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto, nonché dovrà indicare il nominativo di un suo sostituto; dovrà rendere noto il telefono fisso, il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail/PEC, sia del referente che del suo sostituto.

ART. 5 - CONTRATTI ATTUATIVI-ORDINATIVI DELL'ACCORDO QUADRO

5.1. I contratti attuativi-ordinativi dell'accordo quadro, per ciascun lotto, consisteranno in un ordinativo di fornitura da inviarsi tramite PEC e conterranno l'indicazione dei quantitativi e delle tipologie dei beni secondo le specifiche indicate nei documenti di gara.

5.2. Faranno parte integrante dei suddetti contratti-ordinativi attuativi, i seguenti documenti:

- il presente capitolato prestazionale, gli allegati: "Specifiche Tecniche" e "Scheda tecnica 2021";
- il disciplinare di gara;
- l'offerta tecnica ed economica recante il ribasso unico offerto.

5.3. I contratti-ordinativi attuativi, predisposti e sottoscritti digitalmente dal committente, verranno indirizzati a mezzo PEC alla ditta aggiudicataria che, entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento, dovrà provvedere:

- alla sottoscrizione per accettazione, mediante apposizione della propria firma digitale sul file pdf ricevuto;
- all'invio dello stesso a mezzo PEC all'indirizzo comune.spoleto@postacert.umbria.it.

5.4. I contratti-ordinativi attuativi si perfezioneranno al momento del ricevimento da parte del committente, del file pdf sottoscritto dall'aggiudicatario per accettazione.

5.5. Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b), ai contratti attuativi dell'accordo quadro non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo.

5.6. Il corrispettivo contrattuale sarà determinato "a misura", come definito dall'art. 3, comma 1, lett. eeee) del Codice dei Contratti, applicando alle forniture ordinate ed eseguite i prezzi unitari dedotti dal contratto.

ART. 6 - QUALITA' E QUANTITA' DELLA FORNITURA

6.1. Le caratteristiche dei singoli beni sono quelle riportate nella "Scheda Tecnica 2021", nelle "Specifiche Tecniche", nel Regolamento Regionale (Regione Umbria) 6 febbraio 2015 n.1 e nei CAM, allegati al presente Capitolato e possono essere soggette ad eventuali modifiche in virtù di modifiche normative o



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto®

per esigenze legate alla protezione e prevenzione sui luoghi di lavoro. E' facoltà dell'Amministrazione cambiare e/o sostituire le tipologie dei prodotti in presenza della suddette ipotesi.

6.2. Il vestiario, i relativi accessori, ivi compresi i fregi e segni distintivi di ciascun operatore, e le calzature saranno confezionati secondo le indicazioni che saranno fornite direttamente dal Corpo di Polizia Locale.

6.3. Ogni bene dovrà essere munito di etichettatura (rilasciata dalla struttura pubblica abilitata e/o enti certificatori) riportante l'attestazione di conformità sotto l'aspetto merceologico e normativo corrispondente ai documenti di gara e al Regolamento Regionale n. 1/2015.

6.4. Ogni bene dovrà essere munito di attestazione del produttore che certifica che il capo oggetto dell'offerta è riconducibile alla certificazione richiesta.

6.5. [Le quantità dei beni riportate nella "Scheda Tecnica 2021" \(allegato 1.2\) sono riferite alla presunta fornitura per il primo anno.](#)

ART. 7 - CAMPIONATURA - FORNITURE E TERMINI DI CONSEGNA

7.1. I campioni relativamente a ciascun lotto, dovranno essere conformi alle prescrizioni tecniche del presente Capitolato, degli allegati 1.1 "Specifiche Tecniche", 1.2 "Scheda Tecnica 2021", a quelle migliorative offerte in sede di gara, e dotati dell'etichettatura prescritta dalla legge e dai CAM poiché la mancata corrispondenza determinerà la non attribuzione del punteggio e la conseguente esclusione dalla gara;

7.2. Si precisa, altresì, quanto segue:

- non saranno accettati capi difformi dalla referenza;
- tutti i costi relativi alla spedizione dei campioni richiesti saranno a carico dell'Impresa;
- nessun compenso spetterà all'impresa per la presentazione e la consegna dei campioni;
- l'Amministrazione, al fine di verificare la qualità e la rispondenza dei prodotti ai parametri previsti dal presente capitolato, dagli allegati al capitolato e dagli elementi migliorativi offerti dalle ditte partecipanti, ha la facoltà di sottoporre gli articoli campionati o parte di essi, a propria discrezione, ad operazioni di collaudo mediante esame tecnico merceologico presso strutture specializzate senza nulla a pretendere da parte delle ditte stesse in caso di un eventuale danneggiamento del campione

7.3. La ditta aggiudicataria entro e non oltre il **termine di 10 (dieci) giorni lavorativi** dalla richiesta relativa a ciascun contratto attuativo, dovrà:

- procedere alla rilevazione delle misure per tutto il personale di P.L. presso i locali della sede sita in piazza Garibaldi n.42. La rilevazione delle misure dovrà avvenire con metodo sartoriale da parte di tecnici specializzati di ambo i sessi. La ditta aggiudicataria della fornitura sarà obbligata a far presenziare due addetti (un uomo e una donna) specializzati nell'arte sartoriale alle prove e consegna dei capi.

7.4. Gli stessi, in sede di prova, dovranno verificare la perfetta vestibilità dei capi e rilevare eventuali modifiche da apportare al fine di garantire la perfetta vestibilità in relazione a ciascun istruttore di vigilanza.

7.5. I capi che risultassero non conformi per taglia o per vestibilità e che necessitassero quindi di modifiche o aggiustamenti, dovranno essere immediatamente ritirati da parte della ditta aggiudicataria.

7.6. Il termine massimo per le modifiche/aggiustamenti e relativa consegna è fissata **in 15 gg. lavorativi naturali e consecutivi** dalla data della prova.

7.7. L'eventuale differimento dei termini di consegna per cause di forza maggiore, dovrà essere immediatamente comunicato al Comando di Polizia Locale e comprovato con valida documentazione da verificare e accettare dall'amministrazione.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
i luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto®

7.8. Il ritardo derivante dall'impossibilità del personale interessato a sottoporsi al rilevamento delle misure può costituire motivo per il differimento dei termini di consegna limitatamente ai capi su misura di pertinenza dell'interessato.

7.9. Le forniture richieste da parte dell'amministrazione, con i contratti attuativi-ordinativi nell'ambito del presente Accordo Quadro, **dovranno avvenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni lavorativi** dal termine dell'ultimazione delle operazioni di rilievo delle misure di cui al precedente punto 7.3, e/o dalla data di ricezione dell'ordinativo relativamente ai capi per i quali non sarà richiesta la rilevazione della taglia.

7.10. Le operazioni di consegna e prove degli indumenti dovranno avvenire "franco arrivo" presso la sede del Comando di Polizia Locale sopra citata.

ART. 8 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVO COLLAUDO

8.1. I dati risultanti dal rilievo delle misure di cui al precedente art.7, dovranno essere altresì inoltrati al Comando di Polizia Locale di Spoleto su supporto informatico e dovranno contenere:

- cognome e nome;
- numero di matricola;
- grado;
- taglia riferita a ciascun capo fornito.

8.2. Tutti i capi di vestiario dovranno essere confezionati in modo da assicurare la perfetta vestibilità;

8.3. Tutti i capi di vestiario dovranno essere confezionati in modo che resti margine sufficiente per allungarli ed allargarli all'occorrenza;

8.4. Ciascun capo, anche quelli in serie, dovrà essere su misura dei singoli interessati, con rilevazione delle misure e taglie presso il comando e verifica definitiva in consegna;

8.5. I capi che alla consegna non risultino di misura o taglia appropriata, dovranno essere tratti dalla ditta per la sostituzione e riconsegnati al comando a proprie cure e spese nei termini indicati nel precedente articolo;

8.6. Ad avvenuta consegna, si procederà al collaudo finale su un campione non inferiore al 10% dell'intera fornitura. Detto collaudo potrà anche comportare l'analisi dei materiali da parte di laboratori specializzati, per il collaudo finale verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con il fornitore. In caso di assenza di quest'ultimo il giorno e alle ore previste, per il collaudo, l'amministrazione procederà comunque alle operazioni;

8.7. In caso di collaudo negativo, la ditta ha l'obbligo di restituire l'intera fornitura a proprie cure e spese, fatto salvo il risarcimento del danno; in mancanza l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

ART. 9 - ASSISTENZA POST- VENDITA

9.1. L'aggiudicatario dovrà garantire:

- ogni attività organizzativa per assicurare un ordinato ed efficace espletamento delle prestazioni;
- che le consegne avvengano entro i termini di cui all'art.7 (termini consegna);
- di impegnarsi a fornire assistenza post-vendita per la durata di mesi sei dal completamento della fornitura. Per assistenza si intendono le modifiche sartoriali necessarie ad assicurare la perfetta vestibilità con sostituzione dei capi non modificabili;

A titolo esemplificativo:



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



- piccoli interventi sartoriali quali riparazioni cerniere (ove possibile dei giacconi invernali e dei giubbetti estivi), ricuciture dei tessuti riparazione di orli, allargare o stringere capi secondo le necessità, ricucitura di bottoni con eventuale sostituzione. Il comando di polizia si impegna a raccogliere i capi nei tempi e nei modi che riterrà opportuno comunicando al fornitore il giorno del ritiro e le riparazioni da effettuarsi sui capi;

9.2. Tale servizio sarà comprensivo di ritiro e riconsegna di tutti i capi forniti che durante l'uso manifestassero la necessità di interventi.

ART. 10 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

10.1. Sono a totale carico del fornitore, tutti gli oneri, nessuno escluso, connessi a imballo, carico e trasporto e scarico a destinazione dei beni;

10.2. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione del personale contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali cui è tenuto. L'aggiudicatario deve riservare al personale impiegato trattamenti non inferiori ai minimi contrattuali previsti dal C.C.N.L. applicabile alla categoria e di provvedere regolarmente al versamento di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali previsti dalla legge a favore del proprio personale dipendente;

10.3. L'aggiudicatario deve mantenere valida l'offerta per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza stabilita per la presentazione delle offerte e comunque fino a stipula del contratto.

ART. 11 - PAGAMENTI

11.1. In relazione a ciascun contratto attuativo il pagamento avverrà in una unica soluzione;

11.2. Il fornitore, a seguito di valutazione positiva della fornitura da parte dell'Amministrazione comunale, emetterà fattura in formato elettronico e dovrà contenere il codice univoco di fatturazione della direzione comando polizia locale (AC4OBA) intestazione comune di Spoleto – Comando Polizia Locale – Piazza Garibaldi, 42 – 06049 Spoleto (PG) Cod. Fisc. 00316820547;

11.3. Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data ricevimento fattura, previa verifica e controllo dei dati contenuti nella stessa e previa acquisizione del DURC regolare, con versamento nel conto corrente dedicato indicato, applicando i prezzi, così come determinati dal ribasso offerto;

11.4. L'Aggiudicatario non potrà richiedere ulteriori oneri, oltre al corrispettivo come sopra calcolato, a qualunque titolo vantati.

ART. 12 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

12.1. L'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi, altresì, alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.

12.2. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Spoleto e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Perugia.

12.3. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata, gli strumenti di pagamento devono riportare i seguenti codici: lotto n. 1 CIG: 871689407E, Lotto n. 2 CIG: 8716929D5C, Lotto n. 3 CIG: 8716947C37.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto®

ART. 13 - SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI

13.1. Il subappalto, relativamente a ciascun lotto, è ammesso ai sensi e nei limiti previsti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (per una quota massima del 40% dell'importo del contratto).

13.2. Se il concorrente intende subappaltare, dovrà indicare nella dichiarazione per l'ammissione all'indagine, le attività che intende affidare in subappalto.

13.3. Resta inteso che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate.

13.4. L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. Il concorrente che indica la volontà di subappaltare parte della fornitura, è tenuto al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016 ed in particolare deve:

- depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;

- trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti nell'avviso nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

13.5. E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere alla stazione appaltante tutti i contratti sottoscritti con gli eventuali sub-appaltatori e sub-contraenti nei quali dovrà essere necessariamente inserita, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;

13.6. L'esecuzione della fornitura affidata in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

13.7. E' vietata ogni forma totale o parziale di cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 106, c. 1, lett. d) del d.lgs. 50/2016.

13.8. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 14 – PENALI

14.1 Qualora l'aggiudicatario non dovesse dare regolare esecuzione alla fornitura/servizio secondo le modalità, la puntualità e le prescrizioni tecniche indicate nel capitolato e nel contratto, il Comune di Spoleto si riserva di applicare, per ogni inadempienza e previa comunicazione scritta, una penale come di seguito specificato:

- penale pari al 0,25% del valore di ciascun ordine-attuativo per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti rispetto ai termini indicati all'art. 7.9 "Termini di consegna";

- euro € 50,00 per ogni giorno di ritardo nella rilevazione delle misure per tutto il personale di P.L."; rispetto ai termini indicati all'art. 7.3 "Termini di consegna"

- euro € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna dei prodotti in assistenza post-vendita di cui all'art. 7.6 "Termini di consegna";



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



14.2. Nei confronti dell'aggiudicatario che fornisca capi di vestiario, calzature e accessori non confezionati nel modo prescritto o che abbia impiegato materiali non corrispondenti a quanto previsto dai documenti di gara e dai campioni presentati, e nel caso in cui la non corrispondenza sia tale da comportare – a insindacabile giudizio della stazione appaltante – il rifiuto totale della fornitura, potrà essere applicata una penalità variabile, a seconda della gravità dell'infrazione, dal 5% al 10% del valore dell'ordine-attuativo eccetto.

14.3. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore totale del contratto: ove le penali raggiungano tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto.

14.4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto all'Aggiudicatario che dovrà comunicare in ogni caso le proprie controdeduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'aggiudicatario le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

14.5. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'aggiudicatario senza bisogno di diffida o altro accertamento o procedimento giudiziario.

14.6. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

14.7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ART.15 - ESECUZIONE IN DANNO

15.1. Indipendente da quanto previsto nell'art. 16 "risoluzione del contratto", nell'art. 14 "Penali" e nell'art. 17 "Recesso" qualora l'impresa affidataria si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione dei contratti attuativi del presente accordo quadro ovvero non ottemperi immediatamente ai rilievi contestati dall'Amministrazione Comunale, quest'ultima avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale della prestazione rimasta ineseguita. In tal caso il maggior onere finanziario farà carico all'impresa aggiudicataria.

15.2. Nel caso che il ritardo ingiustificato per la consegna delle forniture si protraesse oltre i 30gg l'amministrazione si riserva la facoltà di acquisire o far confezionare i capi mancanti ad altra ditta con addebito dei relativi costi a carico della ditta inadempiente.

15.3. Resta in ogni caso fermo il diritto al risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER FATTO IMPUTABILE ALL'AGGIUDICATARIO

16.1. Il Comune di Spoleto procederà alla risoluzione del contratto per gravi inadempimenti agli obblighi contrattuali debitamente contestati all'Aggiudicatario; in tal caso il Responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, il Comune procederà alla risoluzione del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato all'Aggiudicatario via PEC.

16.2. Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:



- fallimento dell'aggiudicatario;
- in tutti i casi previsti dall'art. 108, comma 2 del D.lgs. 50/2016;
- ricorso al subappalto non autorizzato o oltre il limite stabilito dalla legge;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione della fornitura non dipendente da causa di forza maggiore;
- le ripetute violazioni delle modalità di esecuzione della fornitura debitamente contestate;
- mancato rispetto del Codice di Comportamento nazionale di cui al D.P.R. 62/2013 ed integrativo del Comune di Spoleto;
- perdita dei requisiti di moralità cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- la cessione del contratto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1, lett. d) numero 2 del Codice;
- l'effettuazione di transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 3 legge 13 agosto 2010, n. 136;
- nelle altre ipotesi previste dalla legge e dal presente capitolato.

16.3. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario, il Comune di Spoleto si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente gara, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento delle attività oggetto di gara. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'originario aggiudicatario in sede di gara.

16.4. La risoluzione comporterà in ogni caso l'incameramento della cauzione di cui al successivo articolo 18.

16.5. In caso di risoluzione del contratto ogni maggiore costo derivante dallo svolgimento di attività da parte di altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico dell'Aggiudicatario, salvo l'eventuale danno ulteriore. In tutti i casi di risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario, questi è tenuto al risarcimento di tutti i danni comunque derivanti o connessi al verificarsi della causa di risoluzione.

ART. 17 - RECESSO

17.1. Il Comune, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n. 135/2012 e s.m.i., si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'aggiudicatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni o accordi.

17.2. Altresì, il Comune si riserva di recedere anticipatamente dal contratto, a suo insindacabile giudizio, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o esigenze finanziarie, con preavviso scritto a mezzo PEC non inferiore a 60 giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere in termini di risarcimento e indennizzo.

ART. 18 - GARANZIA FIDEJUSSORIA

18.1. Con riferimento a ciascun lotto, l'Aggiudicatario dovrà inoltre costituire, prima della stipula del Contratto di appalto, una garanzia, tramite fideiussione bancaria o assicurativa, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione, per tutta la durata del contratto, da rendersi ai sensi dell'art. 103 del codice.

18.2. In caso di ribasso superiore al 10% la cauzione dovrà essere aumentata nelle percentuali indicate al comma 2 dell'art. 103 del codice.

18.3. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. La cauzione definitiva deve prevedere



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Spoleto.

18.4. Il Comune potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penalità di cui al precedente articolo 14, con la cauzione definitiva, o comunque utilizzare quest'ultima in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario e in tutte le ipotesi previste dall'art. 103 del codice. In tal caso la cauzione dovrà essere immediatamente reintegrata entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari a decorrere da quello della comunicazione dell'avvenuta riduzione. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sul primo pagamento utile di cui al precedente art. 11; in caso di incapienza la reintegrazione sarà effettuata anche sui successivi pagamenti.

18.5. Tale fideiussione verrà svincolata progressivamente ai sensi del comma 5 dell'art. 103.

Art. 19 – FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA'

19.1. Con riferimento a ciascun lotto il rapporto tra il Comune di Spoleto e l'aggiudicatario selezionato si perfeziona con la stipulazione del contratto a mezzo di scrittura privata.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI

20.1. Tutte le spese contrattuali, comprese l'imposta di bollo e di registro e i diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 21 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

21.1. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Spoleto e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo il T.A.R. dell'Umbria.

21.2. Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

ART. 22 – CLAUSOLA DI LEGALITA'

Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici dipendenti o amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317c.p., 318c.p., 319c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.”.

L'esercizio della potestà risolutoria di cui ai precedenti commi 1 e 2 da parte del Comune di Spoleto è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ART. 23 – CODICE DI COMPORTAMENTO



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto®

23.1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, rubricato "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici 2017-2019," a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e del piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Spoleto – sezione III Codice di Comportamento -, redatto dal Comune di Spoleto e approvato con D.G.C. n. 17 del 29.01.2020 ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013 e in applicazione della Legge 06.11.2012 n. 190, l'Affidatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente capitolato sono da intendersi qui integralmente trascritti e, per l'effetto, da considerarsi parte integrante dello stesso – poichè consultabili on line sul sito istituzionale del Comune di Spoleto.

ART. 24 - TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 "GDPR", si informa che:

- i dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Spoleto, in qualità di Titolare del trattamento, con strumenti manuali ed elettronici, per le seguenti finalità:
 - gestione delle domande di partecipazione;
 - valutazione e verifica dei requisiti dei concorrenti/partecipanti ai fini dell'affidamento dei servizi oggetto dell'avviso di gara;
 - instaurazione e gestione del rapporto contrattuale in caso di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'avviso di gara;
 - gestione degli adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria applicabile in relazione a ciascuna delle suindicate attività.
- la base giuridica dei trattamenti di cui alle suindicate finalità è fondata:
 - sull'adempimento degli obblighi precontrattuali e contrattuali derivanti dalle richieste formulate in maniera volontaria e spontanea da parte dei soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura (art. 6, par. 1, lett. b) del Reg. UE 2016/679);
 - sull'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento per effetto dell'attività connessa alla gestione del presente avviso (art. 6, par. 1, lett. c) del Reg UE 2016/679);
 - sull'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) del Reg. UE 2016/679 e art. 2–sexies, co. 2, lettera m) del D. Lgs. 10/8/2018 n. 101).
- i dati giudiziari (dati personali relativi a condanne penali e reati) sono richiesti ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e vengono trattati in conformità al disposto dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.
- il conferimento dei dati personali deve considerarsi presupposto necessario per la partecipazione alla gara e per il perseguimento delle suindicate finalità. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare del trattamento di svolgere le predette attività con la conseguente esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.
- nel perseguimento delle finalità suesposte, i dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad enti locali, enti pubblici, pubbliche amministrazioni, organi dell'autorità giudiziaria, soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990 e del D.Lgs. 267/2000; il Titolare del trattamento potrà, inoltre, comunicare i dati raccolti ai soggetti dei quali si avvale per lo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e descritte. Tali soggetti, che trattano i dati per conto del Titolare, sono stati appositamente designati Responsabili del trattamento dei dati. L'elenco dei Responsabili del trattamento può essere richiesto contattando il Comune di Spoleto ai seguenti recapiti: tel. 07432181; fax 0743218246; PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it. I dati personali



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)



Città di Spoleto®

potranno, infine, essere trattati dal personale interno appositamente istruito ed autorizzato dal Titolare a compiere operazioni di trattamento.

- i dati personali saranno conservati per l'intera durata espressa dalla gara e dall'eventuale contratto da stipulare con il titolare. Successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In relazione al trattamento dei dati personali sopra descritto, potranno essere esercitati, in ogni momento, i seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, Reg. (UE) 2016/679;
- Diritto di rettifica, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 2016/679;
- Diritto di limitazione di trattamento, cioè di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali riferibili all'interessato, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 Reg. (UE) 2016/679;
- Diritto alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), cioè il diritto dell'interessato di ottenere la cancellazione dei propri dati presenti all'interno degli archivi del Titolare qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2016/679;
- Diritto di reclamo, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, D. Lgs. 196/2003, l'autorità di controllo competente è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia 11 - 00187, Roma (RM), Italia (IT), Email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it.
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato nell'esecuzione di un compito connesso con i pubblici poteri di cui è investito il Comune di Spoleto, ai sensi dell'art. 21 Reg. (UE) 2016/679. In tal caso il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente tali dati personali, salvo che ritenga sussistenti motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano ritenuti prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

I diritti sopramenzionati possono essere esercitati rivolgendosi al Comune di Spoleto, ai recapiti sopra indicati, o al Responsabile della protezione dei dati, avv. Francesca Potì, e.mail f.poti@szaa.it. L'esercizio dei diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2016/679. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitare un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta, o negare la soddisfazione della richiesta stessa.

Il dirigente

Ing. Massimo Coccetta

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.



UNI EN ISO 14001:2015



CERTIFIED ENVIRONMENTAL
MANAGEMENT SYSTEM

Città di Spoleto – Piazza del Comune n. 1 – 06049 Spoleto (PG)

Tel. +39 07432181 Fax +39 0743218246

C.F. 00316820547 – P.I. 00315600544

www.comune.spoleto.pg.it | PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it

www.facebook.com/comunedispoletto | www.twitter.com/comunedispoletto

www.pinterest.com/comunedispoletto | www.instagram.com/comunedispoletto

www.youtube.com/comunespoletto



Organizzazione delle Nazioni Unite
per l'Educazione, la Scienza e la Cultura



I Longobardi in Italia
I luoghi del potere (568-774 d.C.)